

"Alifara": la festa del raccolto.

Escola Pia Catalunya

Tony Burgaya, direttore generale del Segretariato delle Scuole Pie in Catalogna, condivide con noi ogni lunedì un riassunto delle attività svolte. Questa settimana presenta un articolo pubblicato sulla rivista "Catalunya Religió" in cui viene fatto un riassunto di questo "corso diverso". Usando l'immagine della festa del raccolto -Alifara- esprimono la loro soddisfazione nel verificare che lo sforzo fatto durante questo anno scolastico sia stato utile.

E nonostante le restrizioni dovute alla pandemia, le attività estive hanno continuato il loro ritmo.

Le Scuole Pie della Catalogna raccolgono i frutti di un corso diverso

L'Alifara è la festa che i contadini organizzavano verso la fine della stagione del raccolto e dove



condividavano, con altri agricoltori, il risultato dei frutti che avevano seminato durante il corso. Le equipe di gestione delle Scuole Pie celebrano l'Alifara ogni anno, con la stessa intenzione con cui i contadini facevano: condividere e mettere in comune i frutti raccolti durante il corso. Quest'anno, tuttavia, è stata un'Alifara a distanza e ciascuna delle equipe di gestione si è riunita

presso la propria scuola o istituzione per connettersi online con il resto delle Scuole Pie.

L'Alifara è anche il momento in cui vengono accolte nuove posizioni dirigenziali e licenziati coloro che le lasciano. **Toni Burgaya**, direttore generale delle Scuole Pie, ha voluto dare un riconoscimento speciale a queste persone che, per alcuni anni, si sono impegnate in questi incarichi, offrendo il loro servizio all'istituzione.

A sua volta, **Eduard Pini**, Provinciale delle Scuole Pie della Catalogna, ha incoraggiato tutti i presenti a continuare a essere un motore di cambiamento e accompagnamento per tutti i membri che fanno parte dell'azione educativa e sociale.

L'incontro ha esaminato le questioni chiave attuali dell'istituzione, nonché una rapida revisione del corso. Una menzione speciale è stata fatta anche per gli obiettivi che esigeranno più sforzo per il prossimo corso.

Le Scuole Pie chiudono un anno scolastico straordinario con due idee chiave. Innanzitutto, la soddisfazione di aver completato un corso difficile per tutti, con la convinzione di aver potuto accompagnare gli studenti e gli utenti delle Scuole Pie. La seconda idea chiave è che esiste un solido progetto comune, che consente di continuare con speranza a migliorare come istituzione e di consentire la missione di trasformarsi attraverso l'istruzione.

<https://www.catalunyareligio.cat/ca/escola-pia-recull-fruits-curs-diferent>

<https://youtu.be/CjONxiYM7-M>

Attività estive

COLONIA JORDI TURULL



Celebriamo il successo del nuovo "formato" delle colonie. Ciò che sembrava impossibile, per ora, si sta avverando. Il primo round (da Pineta 1 a Can Bajona) è andato molto bene. E ora abbiamo già la casa di Pineta con dei gruppi "Euskadi" e "Campi 1"

Sul sito web delle colonie ci sono foto e notizie molto interessanti: <http://colonies.lleurejorditurull.cat/>

CAMPO DI LAVORO

Quest'anno il campo di lavoro è stato realizzato con 20 partecipanti e 6 monitori, stanchi ma pieni di esperienze interessanti. I giovani hanno svolto tutti i tipi di lavoro: il primo di questi è consistito nell'aiutare a ricostruire Envall, una cittadina vicino a Pobla del Segur, dispersa tra i luoghi verdi e frondosi dei Pirenei.



6DD: SEI DIVERSI GIORNI



Con lo slogan "Orizzonte", i giovani hanno svolto attività collegate da obiettivi molto specifici come la consapevolezza dei privilegi che hanno. Hanno lavorato sulle relazioni socio-affettive e sulla tossicità della vita quotidiana e hanno favorito uno spirito critico nei confronti delle strutture sociali di cui fanno parte.

Il primo gruppo è iniziato il 6 luglio con il classico percorso di tre giorni. Erano nella casa di Claverol calmi e riposati per ritornare a casa il giorno 12.

MATARÓ: IL CAMMINO DEL CALASANZIO

Sono già 3 anni che si organizza questo cammino!

Dal 30 giugno al 4 luglio, un gruppo di 31 studenti delle scuole superiori, con Carlos, Víctor ed Esteve come accompagnatori, ha vissuto la terza edizione del Cammino del Calasanzio. Fu un soggiorno nelle terre di Pallars, ripercorrendo 3 tappe che San Giuseppe Calasanzio percorse nel suo periodo catalano. Natura, escursionismo, convivenza, cultura e riscoperta della figura del Calasanzio sono stati gli assi portanti di questa attività.



Questa iniziativa è nata 3 anni fa da un'idea degli studenti stessi, cresce con uno spirito imprenditoriale, si collega al progetto del Cammino del Calasanzio delle Scuole Pie di Catalogna e trova il suo posto e la sua forma nella cura pastorale della scuola.

Gli studenti sono tornati felici, volendo ripetere e le famiglie si sono congratulate con noi. Quindi, il prossimo anno, faremo la quarta edizione. Sei eccitato? Congratulazioni!

PUNT JOVE (Pisos, Cabestany e Domus)

Mercoledì finiamo la seconda settimana delle attività mattutine del mese di luglio a Cabestany. I giovani hanno lavorato sulla riflessione personale e individuale, sul consumo responsabile con Energy Control e sulle capacità trasversali con Javier Pérez.

Volontariato.

Durante il mese di luglio abbiamo diversi ragazzi e ragazze volontari. Quest'anno è stato più difficile a causa delle restrizioni per il covid-19. Abbiamo alcuni giovani in Caritas e nel Banco Alimentare, La Hiedra, F Salvador Gaviota. Il volontariato è uno strumento per sviluppare le capacità di lavoro di squadra e un approccio agli ambienti di lavoro.

